

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA
SECONDA SESSIONE 2016**

**TERZA PROVA SCRITTA
TEMA N. 1**

A) Il candidato, per ciascuna operazione di seguito riportata, proceda ad effettuare le scritture contabili d'esercizio e di chiusura dell'esercizio 2016, nonché a redigere lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa al 31.12.2016 (limitatamente alle voci movimentate e per singolo punto) secondo le regole del Codice Civile, illustrando le implicazioni civilistiche, contabili e fiscali (si ipotizzino gli eventuali dati mancanti). Ogni punto deve essere considerato separatamente:

1. la società ha stipulato un finanziamento di 1.000.000 Euro con rimborso a rate annuale, tasso nominale 3%, costi iniziali 20.000 Euro, il cui piano di ammortamento è il seguente:

	Rata	Quota interessi	Quota capitale	Debito residuo
venerdì 1 gennaio 2016				€ 1.000.000,00
sabato 31 dicembre 2016	-€ 353.530,36	€ 30.000,00	-€ 323 53 ⁹ ₆	€ 676.469,64
domenica 31 dicembre 2017	-€ 353.530,36	€ 20.294,09	-€ 333 2 ³⁶ ₇	€ 343.233,36
lunedì 31 dicembre 2018	-€ 353.530,36	€ 10.297,00	€ 343 233 36	€ 0,00

Dopo aver scelto il tasso interno effettivo tra i due seguenti (4,0599% o 2,3122%), si proceda a rilevare il debito sopra riportato al costo ammortizzato e a valutarlo al 31.12.2016;

2. la società ha sottoscritto in esercizi precedenti un derivato con un fair value negativo al 31.12.2015 di 200.000 Euro (IRS su finanziamento). Il valore nominale del debito finanziario è 1.000.000 Euro con pagamento unico a scadenza. Il differenziale sull'IRS per il periodo 1.11.2016-30.04.2017 è pari a 25.000 Euro ed il fair value al 31.12.2016 è negativo e pari a 180.000 Euro. Si effettuino le scritture contabili al 1.1.2016, al 31.12.2016 e al 30.04.2017, dopo aver definito se il derivato è di copertura o non di copertura;
3. Al fine di reperire liquidità, nel corso dell'esercizio è stato ceduto un immobile detenuto da più di tre esercizi:
- costo storico: 2.000.000 Euro
 - fondo ammortamento economico-tecnico: 1.800.000 Euro
 - fondo ammortamento dedotto: 1.600.000 Euro
 - prezzo di vendita: 500.000 Euro

Successivamente l'impresa ri-acquista il bene attraverso un'operazione di leasing; gli amministratori optano per la tassazione della plusvalenza in cinque esercizi;

4. Tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio 2015 risultano iscritte spese di ricerca e sviluppo, capitalizzate nei precedenti esercizi, relative a due progetti di ricerca, il progetto A, per un importo pari a 300.000 ed il progetto B, pari a 250.000. Nel corso dell'esercizio 2016 è stato completato con successo il progetto di ricerca A, per il quale sono stati sostenuti ulteriori oneri per 200.000. È stato sostenuto anche un costo pari a 150.000 per il progetto B, che alla data di chiusura non risulta ancora completato. Nel corso dell'esercizio è stato brevettato il nuovo prodotto ottenuto dal progetto di ricerca A (la vita utile stimata del brevetto è pari a 10 esercizi). Si è deciso inoltre di abbandonare il progetto B, in considerazione delle difficoltà finanziarie in cui versa la società. Si effettuino le scritture contabili al 1.1.2016 e al 31.12.2016;
5. In data 30 giugno la società ha ristrutturato il debito verso gli istituti di credito, complessivamente pari a Euro 4.000.000, prima della ristrutturazione. I benefici ottenuti sono i seguenti:
- riduzione della quota capitale di 600.000 Euro;
 - riduzione del tasso di interesse dal 5% al 4%.

La rata semestrale contrattualmente prevista in data 1/10 del 2016 è composta da soli interessi.

6. Nel corso dell'esercizio la società ha perso una controversia nei confronti di un cliente, il risarcimento dovuto al cliente ammonta a 500.000 Euro; in bilancio era stato iscritto un fondo rischi per controversie pari a 400.000 Euro ed erano state iscritte le relative attività per imposte anticipate.

7. In bilancio risulta Iscritta una partecipazione in un'impresa controllata al 70% al costo storico pari a 2.000.000 Euro. La corrispondente quota di patrimonio netto (la società controllante non redige il bilancio consolidato) ammonta a 1.400.000 Euro. Parte del maggior importo pagato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è dovuto per 400.000 Euro al plusvalore latente su un immobile;
8. Durante l'esercizio è stato incassato un contributo in conto impianti per un importo pari a 40.000 Euro (si tratta di una quota parte del contributo complessivamente richiesto che ammonta a 100.000 Euro). Il macchinario è stato acquistato il 30 giugno dell'esercizio ad un prezzo pari a 300.000 Euro. Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti i requisiti richiesti per la contabilizzazione del contributo.
9. Si considerino i seguenti dati:

2015

Risultato ante imposte risultante dal conto economico: - 600.000

Differenze temporanee

Deducibili:

- compensi ad amministratori deliberati ma non corrisposti : 150.000

Imponibili:

- plusvalenze rateizzabili in 5 esercizi : 500.000

2016

Risultato ante imposte risultante dal conto economico: 1.500.000

Differenze temporanee dell'esercizio

Deducibili:

- compensi ad amministratori deliberati ma non corrisposti nell'esercizio 2 : 200.000

Imponibili:

Differenze permanenti:

- ricavi non imponibili (plusvalenze esenti): 100.000

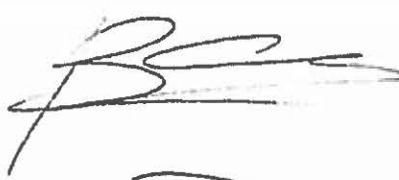
La società ha pagato nell'anno 2016 i compensi amministratori dell'anno 2015.

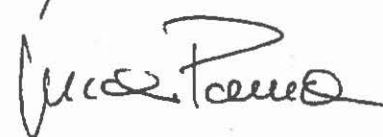
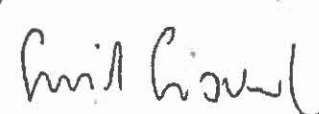
Si proceda al calcolo dell'IRES dell'esercizio 2016 e ad effettuare tutte le scritture contabili conseguenti.

10. Il 30 aprile del 2016, in sede di destinazione del risultato dell'anno 2015, l'assemblea dei soci della società delibera la costituzione della riserva su cambi ex art. 2426 n. 8-bis per 12.000 Euro.

Al 31 dicembre 2016 le poste in valuta non ancora realizzate ma sorte nell'esercizio sono le seguenti:

Tipologia di credito/debito	Importo	Valuta	Cambio storico	Cambio di chiusura
	[a]	[b]	[c]	[d]
Credito commerciale A	45.000,00	Dollaro USA	1,2219	1,3621
Debito commerciale D	20.000,00	Lira sterlina	0,6963	0,705
Debito commerciale E	20.000.000,00	Yen giapponese	136,64	139,65

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA
SECONDA SESSIONE 2016

TERZA PROVA SCRITTA
TEMA N. 2

A) Il candidato, per ciascuna operazione di seguito riportata, proceda ad effettuare le scritture contabili d'esercizio e di chiusura dell'esercizio 2016, nonché a redigere lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa al 31.12.2016 (limitatamente alle voci movimentate e per singolo punto) secondo le regole del Codice Civile, illustrando le implicazioni civilistiche, contabili e fiscali (si ipotizzino gli eventuali dati mancanti). **Ogni punto deve essere considerato separatamente:**

1. la società ha stipulato un finanziamento di 200.000 Euro con rimborso a rate annuale, tasso nominale 3%, il cui piano di ammortamento è il seguente:

	Rata	Quota interessi	Quota capitale	Debito residuo
<i>venerdì 1 gennaio 2016</i>				€ 200.000,00
<i>sabato 31 dicembre 2016</i>	-€ 70.706,07	€ 6.000,00	-€ 64.706,07	€ 135.293,93
<i>domenica 31 dicembre 2017</i>	-€ 70.706,07	€ 4.058,82	-€ 66.647,25	€ 68.646,67
<i>lunedì 31 dicembre 2018</i>	-€ 70.706,07	€ 2.059,40	-€ 68.646,67	€ 0,00

- I costi iniziali di transazione ammontano a Euro 8.000. Dopo aver scelto il tasso interno effettivo (5,15% o 2,13%), si proceda a rilevare il debito sopra riportato al costo ammortizzato e a valutarlo al 31.12.2016;
2. In data 16.9.2016 la società sottoscrive una opzione call su valute che non viene designata come strumento di copertura. L'opzione prevede il diritto di vendere \$ 1.140.000 ad un tasso di cambio di 1,14 Eur/Usd tra 6 mesi (16.3.2017). Il premio pagato è pari a 17.500 Euro. A scadenza l'opzione è *in-the-money*: il tasso Eur/Usd è pari 1,17; si effettuino le scritture contabili al 16.09.2016, al 31.12.2016 (il fair value al 31.12.2016 è 20.000 Euro) e al 16.3.2017;
 3. a seguito di una fusione la società ha incorporato la società controllata all'80%: la partecipazione era iscritta al costo pari a 350.000 Euro, a fronte di un patrimonio netto pari a 200.000 Euro. Tra le attività dell'incorporata vi è un brevetto del valore di 290.000, non iscritto nell'attivo dell'incorporata. La vita utile residua è stimata pari a 6 esercizi.
 4. Si considerino i seguenti dati:

2015

Risultato ante imposte risultante dal conto economico: - 1.200 Euro

Differenze temporanee

Deducibili:

- svalutazione crediti eccedente l'ammontare deducibile dello 0,5%: 75.000 Euro

Imponibili:

- plusvalenze rateizzabili in 5 esercizi: 250.000 Euro

2016

Risultato ante imposte risultante dal conto economico: 750.000 Euro

Differenze temporanee dell'esercizio

Deducibili:

- spese di manutenzione eccedenti la soglia di deducibilità del 5%: 100.000 Euro

Imponibili:

Differenze permanenti:

- ricavi non imponibili (plusvalenze esenti): 500.000 Euro

Si proceda al calcolo dell'IRES dell'esercizio 2016 e a tutte le scritture contabili conseguenti.

5. In data 30 giugno la società ha ristrutturato il debito verso gli istituti di credito, complessivamente pari a Euro 6.000.000, prima della ristrutturazione. I benefici ottenuti sono i seguenti:

- riduzione della quota capitale di 300.000 Euro;
- riduzione del tasso di interesse dal 3% al 2%;

La rata semestrale contrattualmente prevista in data 1/11 dell'esercizio è composta da soli interessi.

6. La società ha intentato causa ad un fornitore richiedendo 300.000 Euro per danni derivanti da un malfunzionamento di un macchinario acquistato presso tale fornitore. Secondo il parere dell'avvocato vi sono buone probabilità di vincere la causa. Il presunto indennizzo al netto delle relative spese dell'avvocato ammonta a 280.000 Euro;
7. Nel corso dell'esercizio è stato realizzato internamente un macchinario, in sede di redazione del bilancio è necessario individuare quali costi, tra i seguenti, devono essere imputati al fine della determinazione del costo sostenuto per la sua realizzazione:

Materiali di produzione utilizzati per il macchinario	600
Trasporti su acquisti dei materiali di produzione del macchinario	40
Spese di manutenzione ordinaria del fabbricato	200
Compensi agli amministratori	5
Spese per l'acquisto delle tute degli operai	32
Quota parte del costo del lavoro riferita alla realizzazione del macchinario	40
Quota parte degli ammortamenti dei macchinari utilizzati nel processo produttivo del macchinario	100
Spese amministrative	420
Costi del servizio di mensa	80

Alla data di chiusura dell'esercizio il macchinario non risulta ancora pronto per l'uso.

8. La società decide di cambiare criterio di valutazione del magazzino e utilizzare il FIFO in sostituzione del LIFO. L'effetto all'1.1.2016 del cambiamento del criterio di valutazione è +500.000 Euro;
9. La società redige il seguente Piano Economico, proiettando prudenzialmente i risultati ottenuti nel 2015:

Piano economico	2015	2016	2017	2018	2019
Ricavi	450	450	450	450	450
Costi monetari diretti ed indiretti di produzione	300	300	300	300	300
Ammortamenti	100	100	100	100	100
EBIT	50	50	50	50	50
Oneri finanziari	6	6	6	6	6
Area straordinaria	25	25	25	25	25
Risultato ante imposte	69	69	69	69	69
- imposte	10	10	10	10	10
Risultato netto	59	59	59	59	59

Dopo aver illustrato eventuali criticità dell'approccio adottato dagli amministratori nella redazione del Piano, si tenga conto che la società ha in bilancio al 31.12.2016 i seguenti valori contabili:

- Avviamento 300.000 Euro;
- Impianti e Macchinari: 500.000 Euro;
- Attrezzature industriali e commerciali: 350.000 Euro.

10. La società nella relazione sulla gestione intende indicare la Posizione finanziaria netta (PFN). Tenuto conto dei seguenti valori si determini la PFN da inserire nella relazione sulla gestione:

- Mutui: 1.000.000 Euro
- Aperture di cassa: 500.000 Euro
- Debiti verso fornitori scaduti da 30 giorni: 150.000 Euro
- Debiti tributari: 135.000 Euro
- Ratei passivi su interessi passivi: 3.000 Euro
- Strumenti finanziari derivati: 15.000 Euro
- Disponibilità liquide: 20.000 Euro
- Crediti finanziari verso società collegate: 145.000 Euro
- Partecipazioni in imprese controllate: 1.000 Euro
- Depositi cauzionali: 14.000 Euro

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Amministratore

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA
SECONDA SESSIONE 2016**

**TERZA PROVA SCRITTA
TEMA N. 3**

A) Il candidato, per ciascuna operazione di seguito riportata, proceda ad effettuare le scritture contabili d'esercizio e di chiusura dell'esercizio 2016, nonché a redigere lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa al 31.12.2016 (limitatamente alle voci movimentate e per singolo punto) secondo le regole del Codice Civile, illustrando le implicazioni civilistiche, contabili e fiscali (si ipotizzano gli eventuali dati mancanti). **Ogni punto deve essere considerato separatamente:**

- la società ha stipulato un finanziamento di 300.000 Euro con rimborso a rate annuale, tasso nominale 3%, il cui piano di ammortamento è il seguente:

	Rata	Quota interessi	Quota capitale	Debito residuo
<i>venerdì 1 gennaio 2016</i>				€ 300.000,00
<i>sabato 31 dicembre 2016</i>	-€ 106.059,11	€ 9.000,00	-€ 97.059,11	€ 202.940,89
<i>domenica 31 dicembre 2017</i>	-€ 106.059,11	€ 6.088,23	-€ 99.970,88	€ 102.970,01
<i>lunedì 31 dicembre 2018</i>	-€ 106.059,11	€ 3.089,10	-€ 102.970,01	€ 0,00

I costi iniziali sono 10.000 Euro. Dopo aver scelto il tasso interno effettivo (4,78% o 2,52%), si proceda a rilevare il debito sopra riportato al costo ammortizzato e a valutarlo al 31.12.2016;

- la società ha sottoscritto in esercizi precedenti un derivato con un fair value positivo al 31.12.2015 di 100.000 Euro (opzione). Il premio per l'opzione era stato pagato in data 20.10.2015 riferito ad un finanziamento la cui competenza parte dal 1.1.2016. Il fair value al 31.12.2016 è pari a 72.000 Euro. Si proceda ad effettuare le scritture al 20.10.2015, le scritture di apertura all'1.1.2016 e le scritture al 31.12.2016;
- La società ha intentato causa ad un fornitore richiedendo 200.000 Euro per danni derivanti da un malfunzionamento di un macchinario acquistato presso tale fornitore. Secondo il parere dell'avvocato vi sono buone probabilità di vincere la causa. Il presunto indennizzo al netto delle relative spese dell'avvocato ammonta a 180.000 Euro;
- Nel bilancio 2012 è stato iscritto un debito verso soci per compensi amministratori non pagati pari a 300.000 Euro. Durante l'esercizio 2016 è stata deliberata la rinuncia alla restituzione di tale debito, al fine di rinforzare la solidità patrimoniale dell'impresa;
- L'1/03/2016 la società Alfa S.p.A. ha commissionato al fornitore Beta S.r.l. la costruzione di un macchinario che comporterà un costo complessivo pari a 300.000 Euro. Il macchinario sarà pronto all'uso a partire dall'1/9/anno 2017. Durante il periodo di realizzazione del macchinario, l'impresa costruttrice ha richiesto all'impresa Alfa S.p.A. i seguenti versamenti:

Data di versamento	Importo
31/03/2015	120.000
31/12/2015	50.000
30/04/2016	60.000
31/08/2016	70.000
Totale	300.000

Per poter far fronte alle esigenze finanziarie richieste dall'investimento effettuato, la società Alfa S.p.A. ha richiesto ed ottenuto i finanziamenti riportati di seguito, tutti con scadenza oltre il 31/12/2016.

Finanziamento	Periodo	Importo	Tasso	Tipologia di FINANZIAMENTO
Finanziamento industriale per l'acquisto del macchinario	1/1/2015	100.000	4%	Finanziamento di scopo
Finanziamento B	1/1/2015	30.000	3%	Finanziamento aggiuntivo
Finanziamento C	1/9/2015	40.000	2%	Finanziamento aggiuntivo
Finanziamento D	1/3/2016	10.000	5%	Finanziamento aggiuntivo
Totale		180.000		

La società intende capitalizzare gli oneri finanziari.

6. Si considerino i seguenti dati:

2015

Risultato ante imposte risultante dal conto economico: - 600.000 Euro

Differenze temporanee

Deducibili:

- Interessi passivi eccedenti il ROL: 150.000
- compensi ad amministratori deliberati ma non corrisposti : 75.000 Euro

Imponibili:

- plusvalenze rateizzabili in 5 esercizi : 500.000

2016

Risultato ante imposte risultante dal conto economico: 1.500.000

Differenze temporanee dell'esercizio

Deducibili:

- interessi passivi eccedenti il ROL: 200.000
- compensi ad amministratori deliberati ma non corrisposti : 75.000 Euro
- spese di manutenzione ordinarie eccedenti il limite di deducibilità del 5%: 30.000

Imponibili:

Differenze permanenti:

- ricavi non imponibili (plusvalenze esenti): 100.000

La società ha pagato nell'anno 2016 i compensi agli amministratori dell'anno 2015.

Si proceda al calcolo dell'IRES dell'esercizio 2016 e a tutte le scritture contabili conseguenti;

7. Durante l'esercizio è stato stralciato un credito verso un cliente pari a Euro 50.000 a seguito della chiusura della procedura fallimentare. Il saldo del fondo svalutazione crediti al 31.12 ante chiusura, interamente assoggettato a tassazione, ammonta a Euro 35.000;

8. In data 30 giugno la società ha ristrutturato il debito verso gli Istituti di credito, complessivamente pari a Euro 3.000.000, prima della ristrutturazione. I benefici ottenuti sono i seguenti:

- riduzione della quota capitale di 400.000 Euro;
- riduzione del tasso di interesse dal 6% al 4%;

La rata semestrale contrattualmente prevista in data 1/10 dell'esercizio è composta da soli interessi.

9. La società acquista una partecipazione di controllo (80%) con le seguenti modalità:

- 100.000 Euro all'atto della stipulazione del contratto in data 1/1/2016;
- 50.000 Euro se l'Ebit supera il 5% del fatturato in data 30/04/2016.

Si effettuino le scritture contabili all'atto della stipulazione del contratto.

In data 30/04 la società raggiunge gli obiettivi fissati e la controllante procede al pagamento della parte variabile. Si effettuino le scritture contabili al 30/04.

In data 30/06 la società controllata effettua un aumento di capitale sociale pari a 50.000 Euro. Si effettuino le scritture contabili al 30/06 nella società controllata e nella società controllante.

In chiusura dell'esercizio la società controllata presenta i seguenti valori:

- Patrimonio netto 125.000 Euro
- Capitale sociale 60.000 Euro
- Ebit 7.000 Euro
- Perdita d'esercizio -1.000 Euro

Si proceda a redigere la nota integrativa relativamente alle informazioni che la società controllante deve iscrivere con riferimento alla partecipazione di controllo;

10. Le rimanenze di magazzino costituite da merci, il cui costo è determinato con il LIFO, ammontano a Euro 400.000. Tra i diversi codici di merci, il codice XY valutato al LIFO pari a Euro 70.000, ha un valore di mercato pari a 20.000.

